

FROM presenta il primo Bilancio Sociale.

Covid-19, ematologia, cardiologia e neuroscienze al centro dell'impegno della Fondazione per la Ricerca dell'Ospedale di Bergamo.

Alberto Bombassei (Presidente FROM): *«Un'occasione di trasparenza e di dialogo, uno strumento utile per sottolineare l'impatto che la ricerca clinica ha sul Papa Giovanni XXIII e sulla collettività».*

Bergamo, 28 luglio 2022 – FROM, la Fondazione per la Ricerca dell'Ospedale di Bergamo, ha pubblicato il suo **primo Bilancio Sociale**, contenente la sintesi dell'attività 2021 e delle azioni strategiche programmate fino al 2024. Un documento che per la prima volta ordina e sistematizza la corposa attività della Fondazione, nata nel 2008 agli allora Ospedali Riuniti di Bergamo, oggi Ospedale Papa Giovanni XXXIII.

Focus dell'attività di FROM rimane la **ricerca clinica**, nata dall'osservazione diretta dei pazienti in corsia e in grado di restituire all'Ospedale risultati e indicazioni terapeutiche utili a migliorare la cura ma anche ad evitare la ri-ospedalizzazione. Per farlo, fondamentali sono le professionalità e le competenze che proprio all'interno della Fondazione si dedicano alla raccolta, gestione ed elaborazione dei dati clinici: data-manager, biostatistici, project manager, metodologi della ricerca. *«Ricerca e cura rappresentano due facce della stessa medaglia – commenta **Tiziano Barbui**, direttore scientifico di FROM –: lo scopo principale della ricerca scientifica in medicina deve consistere nel produrre nuove conoscenze intese a migliorare la qualità di cura dei pazienti. La ricerca deve essere trasparente e gli esiti devono essere presentati alla comunità scientifica attraverso rapporti dettagliati, sottoposti a giudizio da parte di esperti revisori che ne garantiscono il metodo e la originalità. Con questi intenti, FROM si pone a servizio dei medici ricercatori del Papa Giovanni XXIII, con l'obiettivo di accompagnare e supportare gli studi clinici di cui essi sono protagonisti».*

I PROGETTI DI RICERCA DI FROM

I principali studi in cui FROM è stata coinvolta negli ultimi anni si sono concentrati sull'approfondimento della malattia da **Covid-19** – vista la particolare violenza con cui la pandemia ha investito il territorio bergamasco – attraverso la raccolta dati e l'analisi della cura di pazienti contagiati dal Coronavirus e ricoverati al Papa Giovanni XXIII, coinvolgendo i reparti di Pneumologia, Malattie Infettive, Pediatria, Cardiologia, Terapia Intensiva, Pronto Soccorso, Laboratori di Analisi chimico-cliniche, Neurologia e Neuroradiologia. Si tratta di studi nati dagli stessi medici dell'Ospedale che, di fronte alle incertezze della cura allora disponibile, analizzavano i dati che via via ottenevano 'sul campo' per ottimizzare le terapie sia nelle fasi acute che in quelle successive alla dimissione dall'Ospedale. Molti di questi risultati ottenuti a Bergamo sono entrati a far parte di linee guida di trattamento internazionali.

Particolarmente rilevanti gli studi in **ambito ematologico**, coordinati dal direttore scientifico di FROM Tiziano Barbui. Tra questi, vengono evidenziate due ricerche che hanno portato a pubblicazioni su riviste di grande prestigio e che probabilmente serviranno a modificare la pratica medica dei pazienti.

La prima ricerca – i cui risultati sono stati pubblicati su Lancet – ha dimostrato l'efficacia di un nuovo farmaco nella Policitemia Vera, una malattia genetica che porta ad un eccesso di produzione di globuli rossi e conseguentemente ad eventi vascolari anche mortali. Un **nuovo Interferone peghilato** è stato esaminato da FROM in collaborazione con **Alessandro Rambaldi** – Direttore Unità Operativa Complessa di Ematologia I ASST Papa Giovanni XXIII e Professore di Ematologia Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Oncologia ed Emato-Oncologia –, e con altri centri italiani di ematologia dimostrando la sua efficacia nel ridurre la necessità di salassi, indispensabili per la buona salute dei pazienti affetti da Policitemia Vera. Questi pazienti soffrono di frequenti episodi di infarto, ictus, trombosi venose e, in una percentuale non trascurabile, sono giovani. I giovani, soprattutto le donne in età fertile, non potendo assumere farmaci chemioterapici convenzionali, potranno beneficiare in modo significativo di questo nuovo Interferone, di cui AIFA ha già autorizzato la rimborsabilità. Un risultato importante, che premia il lavoro di FROM.

Il secondo studio riguarda il **COVID-19 nelle malattie mieloproliferative croniche** e si rivolge a malati relativamente rari, molto vulnerabili alle infezioni. FROM ha lanciato uno studio europeo i cui risultati – condivisi da subito anche con le associazioni dei pazienti affetti da queste malattie – hanno dato un contributo importante al miglioramento della sopravvivenza di questi pazienti. Anche in questo caso le riviste scientifiche internazionali (Leukemia e Blood Cancer Journal) hanno pubblicato le raccomandazioni derivate dagli studi di FROM.

Intensa è stata anche l'attività di ricerca nelle **aree cardiovascolare e delle neuroscienze**. In particolare, con il supporto di FROM sono stati pubblicati i risultati di un programma di collaborazione tra Cardiologi e Medici di Medicina Generale per la **diagnosi precoce dello scompenso cardiaco** nelle popolazioni a rischio, con l'obiettivo di individuare le terapie preventive più efficaci. Le implicazioni di questi studi nei pazienti diabetici sono state segnalate come significative per la pratica clinica dalla Società Italiana di Diabetologia, ed è in corso lo studio *Opportunities*, che si propone di valutare la storia naturale dello scompenso cardiaco, una condizione di grande impatto sanitario e socioassistenziale, per migliorare la qualità di vita dei pazienti.

L'attività scientifica in area neurologica, invece, si articola in tre settori principali: la valutazione dell'evoluzione nel tempo delle condizioni dei pazienti ricoverati all'Ospedale Papa Giovanni XXIII per patologie neurologiche, la formazione e l'aggiornamento dei medici e del personale sanitario, e il sostegno a studenti nella preparazione della loro tesi di laurea o di specializzazione dedicate a questa materia.

Nell'ambito delle **neuroscienze**, alcune pubblicazioni sostenute da FROM riguardano la **traumatologia cranica grave** (che nella popolazione fino a 40 anni rappresenta la principale causa di morte e di invalidità), gli esiti neurologici a distanza dei pazienti con Covid-19, la correlazione delle alterazioni motorie con quelle cognitive nei pazienti con **morbo di Parkinson** e la realizzazione di un registro per i pazienti con la **sindrome di Angelman**, una malattia cromosomica rara.

I NUMERI DI FROM

Nel 2021 le entrate della Fondazione hanno superato per la prima volta quota **2 milioni di euro**, in crescita dell'11,8% rispetto al 2020. Un dato dovuto soprattutto all'**aumento del numero di ricerche** svolte, che hanno complessivamente generato un valore pari a 1 milione e mezzo di euro, in crescita del 53,7% rispetto al 2020. Le entrate relative a progetti promossi direttamente da FROM sono aumentate dell'88%, rispetto al 2020 e rappresentano il 59% del totale dei finanziamenti ricevuti per attività di ricerca.

A tali risorse si aggiungono i **499 mila euro di contributi** che provengono da fondatori (tra cui 140 mila euro dall'ASST Papa Giovanni XXIII), sostenitori e privati in genere, anche attraverso lo strumento del 5x1000.

Nel 2021 sono stati 3 i nuovi dipendenti assunti, che portano l'organico di FROM a **39 persone**: tra questi sono 29 i lavoratori dipendenti – di cui 27 con contratto a tempo indeterminato –, con un'altissima percentuale di donne laureate (24).

L'esercizio 2021 presenta quindi un risultato di gestione positivo pari a quasi 54.800 euro, che porta il totale del **patrimonio netto** della Fondazione ad **oltre 880 mila euro**, di cui 750 mila fanno parte della Riserva dedicata ai progetti di ricerca futuri, con destinazioni specifiche da definire.

*«Il numero di studi condotti nel 2021 e negli ultimi anni confermano una crescita costante del lavoro della Fondazione, con effetti anche sul conto economico – spiega **Eleonora Sfreddo**, Direttore Operativo di FROM – Dopo alcuni esercizi caratterizzati da una situazione di equilibrio, la gestione 2021 è risultata significativamente positiva. Un risultato di cui sono orgogliosa, che è stato possibile grazie all'impegno delle nostre 'tre punte': sostenitori, ricercatori e collaboratori».*

IL FUTURO

FROM guarda però già al futuro e fissa alcune linee strategiche e operative per il triennio 2022-2024: **lo sviluppo delle tecnologie** per la definizione di avanzate modalità di raccolta dati, sviluppando procedure basate anche sull'intelligenza artificiale; il crescente supporto alla ricerca clinica condotta dall'**Unità di Fase I** – dedicata alle sperimentazioni che prevedono la somministrazione di un nuovo farmaco per la prima volta nell'essere umano –, caratterizzata da standard di qualità molto elevati e normative rigide e complesse; **l'ampliamento delle collaborazioni**, che vede avviata, oltre alla recente convenzione con l'Università Bicocca di Milano riguardante lo sviluppo e lo studio di nuovi modelli di analisi dei dati di ricerca, la partecipazione di FROM al Corso di Medicina in lingua inglese (SMS) istituito presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII.

È in fase di avvio, infine, il **progetto RICO** (Ricerca Istituzionale Collaborativa), che vede coinvolte diverse discipline dell'Ospedale e si concentra sui meccanismi che portano a **infiammazioni** persistenti e sui danni che ne conseguono. Una ricerca trasversale, ampia, per indagare a fondo come i meccanismi di immunità naturale di difesa contro le infezioni possono trasformarsi in una **causa di gravi malattie** quali infarto, ictus, malattie croniche polmonari, diabete etc. FROM finanzia le attività di **start-up** della ricerca e i primi studi esplorativi, i cui risultati saranno il presupposto per gli sviluppi successivi del progetto.

Alberto Bombassei, presidente FROM: *«Il primo Bilancio Sociale di FROM si inquadra in un processo di cambiamento della normativa per gli Enti del Terzo Settore. Il documento è un'occasione di dialogo, trasparenza ed apertura al confronto con tutti gli interessati, presupposto essenziale per ottenere fiducia da parte di tutti. Uno strumento utile ad illustrare con chiarezza il ruolo della Fondazione, a rendicontare non un'attività chiusa in studi o laboratori ma aperta alle*

necessità dei pazienti del Papa Giovanni XXIII e della comunità scientifica ospedaliera, e a sottolineare l'impatto che la ricerca clinica supportata da FROM ha sulla collettività».

Ufficio stampa FROM
Elisabetta Olivari – Daniele Cavalli
elisabetta@elisabettaolivari.it
Mobile +39 339 3317089